



## Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 347 9137464

Firenze lì, 07 Febbraio 2019

Prot.15

**URGENTE E VISTA**

Dr. Fabio Prestopino  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c. Dr. Antonio Fullone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
della Toscana- Umbria

FIRENZE  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV Relazioni Sindacali

ROMA  
Gennarino De Fazio Segretario Generale U.I.L. P.A Polizia  
Penitenziaria

ROMA  
Eleuterio Grieco  
Segretario Generale Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria  
FIRENZE

OGGETTO: Postazione di lavoro reparto per la tutela della salute mentale (ATSM).

*Gentilissimo Direttore,*

ancora una volta siamo costretti nostro malgrado, a esternarle le numerose lamentele che quotidianamente giungono a questa organizzazione sindacale da parte di numerosi operatori di polizia penitenziaria impiegati in questi giorni nel neo reparto in oggetto.

Eravamo stati dei bravi veggenti, quanto le avevamo segnalato nelle molteplici pregresse lettere, riguardanti il reparto in oggetto, che l'apertura dello stesso nelle attuali condizioni avrebbe gravato solo ed esclusivamente sugli operatori di Polizia.

Sapevamo, e per questo le avevamo chiesto già circa 6 mesi fa un incontro sulla materia, che gli stessi operatori avrebbero pagato un prezzo molto alto che sarebbe andato a gravare sulle loro condizioni di lavoro.

Infatti ad oggi, non si può pensare che gli operatori di polizia che quotidianamente prestano il proprio servizio all'interno di detto reparto, non debbano avere una postazione decorosa di lavoro, relegati come sono nel "corridoio", con un piccolo "banchetto", proprio come quello utilizzato per gli alunni a scuola.

D'altra parte invece gli operatori sanitari possono tranquillamente svolgere la propria attività in luoghi molto grandi e arredati in maniera ottimale proprio come è giusto che sia.

Ci chiediamo a questo punto che forse sarebbe stato molto meglio confrontarsi con chi scrive e con le altre organizzazioni sindacali invece che perseguire nel proprio intento in modo del tutto unilaterale.

Ciò detto la invitiamo a trovare soluzioni diverse da quelle attuali che riguardano la postazione di lavoro dei poliziotti che vi operano, poiché siamo fortemente convinti che la dignità dei lavoratori passi anche attraverso la salubrità e il decoro della propria postazione di lavoro.

In attesa distinti Saluti.

Il Segretario Generale Territoriale  
Antonio Mautone